

Solanti punta sulla continuità

Pubblicato: Venerdì 5 Marzo 2010

Vittorio Solanti è pronto ad affrontare la sfida delle urne: **aveva annunciato la sua ricandidatura mesi fa, anticipando le manovre dei partiti**, e ha costruito con pazienza una coalizione che lo sostenesse. «Sono soddisfatto dell'accordo, rispetto ad un mese fa ritengo che la coalizione possa affrontare meglio la sfida elettorale». Oggi il sindaco uscente **si presenta agli elettori con l'appoggio di tre liste**, in grado di raccogliere voti nell'intero schieramento del centrosinistra, con la speranza di sottrarre consensi anche al centrodestra: oltre che dal Pd, orfano però di alcuni rappresentanti di peso dell'ex Margherita, Solanti sarà infatti sostenuto anche dalla lista dei Comunisti Italiani e di Sinistra Ecologia e Libertà, che intercetta il voto di sinistra, e quello dell'Italia dei Valori. «Alla base del progetto amministrativo che proponiamo – spiegano i rappresentanti delle tre liste – risiede **un nucleo di valori condivisi** dalle diverse sensibilità presenti nella coalizione: **cristiano-popolare, progressista riformista, laico-democratica**, valori che dovranno necessariamente esplicitarsi attraverso i principi di Etica e moralità pubblica, il rispetto delle regole e delle leggi, la solidarietà, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, la valorizzazione della persona e dei gruppi sociali, la sostenibilità nel tempo dei progetti». Su questi principi è stato costruito il programma di governo della città in tutte le sue parti, dall'urbanistica alla tutela dell'ambiente, alle opere pubbliche, ai servizi alle persone. «È **un programma di continuità con le scelte fatte nei cinque anni precedenti**: sappiamo che non tutto è stato risolto, dobbiamo lavorare ancora». In particolare il primo cittadino sottolinea l'attenzione all'ambiente, ai servizi alla persona, alla sicurezza stradale, all'uso di fonti rinnovabili. «**Tra le priorità delle opere pubbliche c'è la scuola materna**: oggi non c'è un'emergenza, ci sono ancora margini, ma credo sarà la prima questione da affrontare».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it